UNIONE “BASSA SESIA”

(TRA I COMUNI DI CARPIGNANO SESIA, CASALEGGIO NOVARA, CASTELLAZZO NOVARESE, SILLAVENGO)
PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 25 DEL 03/07/2018

◇ Originale

Verbale di deliberazione della Giunta dell'Unione “Bassa Sesia”

Adunanzaordinaria di convocazione - seduta

Oggetto: DETERMINAZIONE COSTI PER L'EMISSIONE DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

L'anno duemiladiciotto addì tre del mese di luglio alle ore ventuno e minuti trenta nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i membri della Giunta dell'Unione “Bassa Sesia”.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
BRUSTIA Valter	Sindaco del Comune di Casaleggio Novara	X	
ZANETTA Ivo	Sindaco del Comune di Sillavengo	X	
MAIO Giuseppe	Sindaco del Comune di Carpignano Sesia	X	
ROSSINI Claudio	Sindaco del Comune di Castellazzo Novarese	X	
TOTALI		4	0

Assume la presidenza il Sig. BRUSTIA Valter – Presidente, assiste all'adunanza il Segretario Dr.ssa Lucia Piazza

LA GIUNTA

PREMESSO che l'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.), affidando la *governance* del processo di emissione della C.I.E. al Ministero dell'Interno, mentre i compiti di produzione e fornitura delle carte valori - nell'ambito delle quali espressamente rientrano le carte di identità elettroniche - riservate all'IPZS (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 30.12.2015, con il quale sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della C.I.E., nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato;

CONSIDERATO che in data 02 ottobre 2017 è stata avviata la terza fase di emissione della CIE e in tale fase i Comuni di CARPIGNANO SESIA, CASALEGGIO NOVARA, CASTELLAZZO E SILLAVENGO sono stati inseriti nell'elenco dei comuni attivati dal progetto C.I.E.;

PRESO atto delle Circolari del Ministero dell'Interno:

- n. 10 del 2016 ad oggetto "Nuova carta di identità elettronica";
- n. 11 del 2016 ad oggetto "Ulteriori indicazioni in ordine di emissione della nuova C.I.E.";
- n. 4 del 31.03. 2017 e n. 8 del 05.09.2017,

VISTI altresì:

a) l'art 291 del REGIO DECRETO 6 maggio 1940, n. 635 che al secondo e terzo comma stabilisce che all'atto del rilascio o del rinnovo, i comuni sono autorizzati ad esigere, oltre che i "diritti di segreteria", un diritto che comunemente viene chiamato "diritto fisso" ed in caso di smarrimento, il duplicato della carta d'identità è soggetto al pagamento di doppio diritto;

b) l'art 40 della L. 08/06/1962 n. 604 e s.m.i., che impone ai Comuni la riscossione dei diritti di segreteria;

c) il comma 12 ter dell'art. 10 del D.L. 18/01/1993 n. 8 convertito nella L. 19/03/1993 n. 68 che determina in £ 10.000 (€ 5,16) il diritto fisso da esigere quale rimborso spesa per il rilascio di carte d'identità oltre ai diritti di segreteria di € 0,26 di cui alla tabella D allegata alla L. 604/1962 e s.m.i., per un totale di : € 5,16 + € 0,26 = € 5,42

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 25 maggio 2016 che fissa il costo della nuova C.I.E. in € 16,79 (€ 13,76 oltre IVA all'aliquota vigente) che aggiunto al diritto fisso ed al diritto di segreteria comunale, comporta un totale complessivo di € 22,21;

VISTI in particolare:

a) il punto 1.1 della suddetta circolare n. 11/2016 che testualmente recita "Il corrispettivo è fissato dall'art. 1 del citato decreto in € 16,79 (€ 13,76 oltre IVA all'aliquota vigente) per il ristoro delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento. A tali spese vanno aggiunti, i diritti fissi nonché quelli di segreteria applicati dai comuni, che restano nelle casse comunali quali introiti di propria spettanza. L'importo del predetto corrispettivo, unitamente a diritti fissi e di segreteria, verranno riscossi dai comuni all'atto della richiesta di emissione della C.I.E."

b) il punto 1.3 della suddetta circolare n. 11/2016 che testualmente recita "*Sarà curata da questa Direzione la richiesta di riassegnazione delle somme versate dai comuni per la quota di spettanza del Ministero dell'Interno e destinata, quanto ad € 1,15 per ciascuna carta, a favore dello stesso Ministero e, quanto ad € 0,70 per ciascuna carta, a favore del comune che ha curato l'istruttoria per il rilascio, secondo le disposizioni di cui al c. 2, art. 7- vicies quater del D.L. n. 7/2005*";

PRESO atto che il rilascio della C.I.E. avrà un costo complessivo di:

- a) € 22,21 per la prima emissione o per il rinnovo a scadenza;
- b) € 27,37 per il duplicato in caso smarrimento, deterioramento della carta o rettifica dati anagrafici;

DATO atto che la cifra è determinata dal corrispettivo a favore:

a) dello Stato per € 13,76, alla quale va aggiunta l'IVA corrente del 22%, corrispondente a € 3,03, per un totale di € 16,79;

b) del comune, composto dal diritto di segreteria pari ad € 0,26 e dal diritto fisso pari ad € 5,16 per il rilascio di cui al punto a) e ad € 10,32 per il rilascio di cui al punto b), riportati nel paragrafo precedente;

VISTO lo Statuto;

VISTA la Delibera di Consiglio, n. 10 del 19.12.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/19/20;

Con voti favorevoli unanimi resi palesemente dagli aventi diritto

DELIBERA

1) Di stabilire il costo della C.I.E. secondo il seguente schema:

a) € 22,00 per la prima emissione o per il rinnovo a scadenza,

b) € 29,00 per il duplicato in caso di smarrimento, deterioramento della carta o rettifica dati anagrafici;

2) Di stabilire il costo della Carta di Identità Cartacea secondo il seguente schema:

a) € 5,42 per la prima emissione o per il rinnovo a scadenza;

b) € 10,58 per il duplicato in caso di furto, smarrimento, deterioramento della carta o rettifica dei dati anagrafici;

3) Di disporre dache il corrispettivo incassato ciascun Comune per l'emissione delle C.I.E., sia gestito da ciascun Comune aderente a questa Unione per cui i flussi finanziari verso il Ministero dovranno essere gestiti singolarmente da ogni singolo Comune in modo da rendere trasparente il rapporto economico tra i singoli Comuni ed il Ministero stesso,

4) Di dare atto che i diritti fissi e di segreteria rimarranno in capo agli Enti comunali;

5) Di dare atto che ai sensi del punto 1.3 della circolare del Ministero dell'interno n. 11/2016 sarà curata dalla Direzione Centrale dei Servizi Demografici la richiesta di riassegnazione delle somme versate dai comuni per la quota di spettanza del Ministero dell'interno e destinata quanto ad euro 0,70 per ciascuna carta, a favore del comune che ha curato l'istruttoria per il rilascio, secondo le disposizioni di cui al c. 2, art. 7 - vicies quater del decreto legge n. 7/2005.

Successivamente, stante l'urgenza,

con separata votazione unanime palese e favorevole, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente

Valter Brustia

IL SEGRETARIO

Firmato Digitalmente

Dr.ssa Lucia Piazza